



foto © Shiralee Saul

Venerdì 15 dicembre ore 20:30
Civico Museo Sartorio
Largo Papa Giovanni XXIII, 1
Sala Giorgio Costantinides

Ah! Vous Dirai-Je, Maman

Mario Martinoli

clavicembalo

Musiche di Carl Philipp Emanuel Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Johann Schobert, Wilhelm Friedmann Bach, Johann Christian Bach.

Il clavicembalista Mario Martinoli guida l'ascoltatore attraverso la grande varietà di forme, linguaggi, stili e modelli del repertorio per tastiera di fine '700. Un excursus che intende proporre una lettura alternativa di questa musica, dove il clavicembalo, e non il pianoforte, recita ancora il ruolo di principe degli strumenti a tastiera. Un ruolo mantenuto anche in certa produzione del Mozart maturo, come nel caso delle 12 variazioni su "Ah, vous dirai-je, Maman!", molto più vicine all'atteggiamento galante e disimpegnato di Johann Christian Bach, che alle struggenti, malinconiche e talvolta tragiche riflessioni di Wilhelm Friedmann e Carl Philipp Emanuel Bach, assai più prossime alla sensibilità timbrica ed espressiva del moderno pianoforte. Attivo anche come compositore di musica pianistica, da qualche anno Martinoli si dedica quasi esclusivamente all'attività solistica e al repertorio pre-classico.



Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace
Servizio attività culturali



comune di trieste
assessorato alla cultura
civici musei di storia ed arte

Prefettura di Trieste
Ufficio Territoriale
del Governo

Voci
DAL GHETTO

Cooperativa "ARIANNA" - Trasporti

Ai concerti del 5, 9 e 15 dicembre
l'ingresso è libero fino ad esaurimento posti

Per assistere al concerto del 12 dicembre è
necessario prenotare l'invito telefonando al
numero 329 2185073



Associazione Epicantica
www.wunderkammer.trieste.it
info@epicantica.net

WUNDER KAMMER

2006



foto © Sean Lambert



foto © Allan Barton



foto © Shiralee Saul

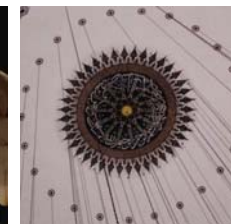
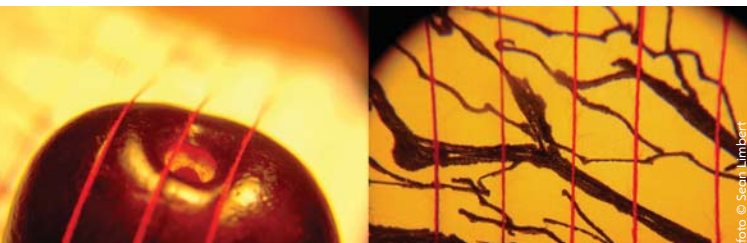


foto © Shiralee Saul

Il corso della musica

Trieste, 5-15 dicembre 2006

Quando il museo - nel senso moderno del termine - non esisteva erano in voga le Camere delle Meraviglie. Popolari tra le famiglie nobili europee del sedicesimo, diciassettesimo e diciottesimo secolo, queste stanze raccoglievano le curiosità e le preziosità naturali e artificiali di ricchi collezionisti. Microcosmo dietro una porta, le Camere delle Meraviglie promettevano di penetrare i segreti del mondo per mezzo di ciò che questo propone di più fantastico e memorabile.



Martedì 5 dicembre ore 20:30
Civico Museo Sartorio
Largo Papa Giovanni XXIII, 1
Sala Giorgio Costantinides

L'Eco del Danubio

Lorenz Dufts Schmid

viola da gamba Nicolas Bertrand (Paris, 1699)

Paola Erdas

clavicembalo

Musiche di M. Marais, J.-H. d'Anglebert, J. Schenck.

Che suoni come solista, guidi il suo ensemble Armonico Tributo Austria, o diriga un'orchestra, Lorenz Dufts Schmid si impone con esecuzioni che combinano musicalità e ricerca musicologica al fascino del suono originale e alla consapevolezza culturale dei nostri tempi.

In duo con Paola Erdas, una tra le più prestigiose interpreti italiane al clavicembalo e direttrice dell'ensemble Hermosuras, il concerto scopre di volta in volta tesori della musica europea tra la fine del XVII e gli albori del XVIII secolo. Da Marin Marais, di cui cade quest'anno il 350mo anniversario della nascita, a Jean-Henry d'Anglebert, a Johannes Schenck, prende vita un affresco del volgere del secolo. Momento magico, in cui, in un'Europa dominata da monarchie assolute, ma assolutamente illuminate dal punto di vista culturale, uno strumento specialissimo vive il suo apogeo: la viola da gamba.

Sabato 9 dicembre ore 20:30
Chiesa della Beata Vergine del Rosario
Piazza Vecchia

Tempio dell'Onore e delle Vertù

Cantica Symphonia

Laura Fabris soprano, Giuseppe Maletto tenore

Svetlana Fomina, Efix Puleo vielle

Marta Graziolino arpa, Guido Magnano organo

Musiche di Guillaume Dufay.

Durante il suo soggiorno in Italia, nell'inverno del 1438-39 Guillaume Dufay poté verosimilmente partecipare alla rappresentazione dell'opera morale "Tempio dell'Onore e delle Vertù". Questo titolo pare singolarmente riassumere l'ispirazione delle composizioni di Dufay, che accompagnano l'evoluzione delle tematiche medievali verso il sistema di valori etici e spirituali propri della cultura umanistica. A questa evoluzione nei testi corrisponde un'impressionante trasformazione nel rapporto fra parola e scrittura musicale, con l'affiorare di momenti di espressività drammatica mai raggiunti dai compositori delle generazioni precedenti.

L'ensemble Cantica Symphonia è nato per iniziativa di Giuseppe Maletto e Svetlana Fomina. L'incisione d'esordio del loro Progetto Dufay per l'etichetta Glossa, è stata premiata a Parigi con il Diapason d'Or de l'année 2005.

Martedì 12 dicembre ore 20:30
Palazzo del Governo
Piazza dell'Unità d'Italia, 8

Il Mondo Antico e il Nuovo Mondo

Rolf Lislevand

chitarra barocca e tiorba

Musiche di R. de Vizee, G.B. Granata, F. Corbetta, A. Piccinini, J.H. Kapsberger, A. de Santa Cruz, S. de Murcia, G. Sanz.

Un excursus attraverso il repertorio del XVII e XVIII secolo tra la vecchia Europa e il territorio delle colonie dell'America del sud. Partendo dalle raffinate sponde del Mediterraneo francese con de Vizee, passando per gli italiani Piccinini e Kapsberger e dallo spagnolissimo Sanz per arrivare a Santiago de Murcia, attivo in Messico nel XVIII secolo, il concerto si snoda attraverso il filo dell'improvvisazione e della vivace fantasia ritmica che caratterizza questo repertorio e la filosofia dell'interprete.

Sin dalle prime esperienze musicali divise tra la chitarra classica e quella elettrica Lislevand ha sviluppato una particolare filosofia interpretativa della musica antica. Oltre alla storica collaborazione con Jordi Savall e alle esibizioni come solista e direttore insegna a Trossingen, dove lavora ad un concetto di didattica che ricalchi lo spirito umanista di un'espressione artistica a tutto tondo.